

Deliberazione della Giunta Regionale 21 gennaio 2013, n. 8-5237

Finpiemonte S.p.A. - Approvazione del Documento di programmazione 2013 - 2015.

A relazione dell'Assessore Maccanti:

Visto l'art. 2, comma 3, lett. a) della L.R. 26 luglio 2007, n. 17, secondo cui la Giunta Regionale, con proprio provvedimento, approva preventivamente "i documenti di programmazione (...) di Finpiemonte S.p.A."

Visto l'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria di Finpiemonte S.p.A. (società controllata dalla Regione Piemonte) per il giorno 24 gennaio 2013 per discutere e deliberare, fra l'altro, in merito all'autorizzazione all'attuazione del Documento di programmazione 2013 - 2015, come approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Vista la relativa documentazione prodotta al riguardo da Finpiemonte S.p.A. ed allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Valutato che le previsioni formulate nel Documento di programmazione in oggetto derivano in misura determinante dal Quadro degli affidamenti elaborato dalle competenti strutture regionali e trasmesso alla Società, come previsto dalla Convenzione Quadro del 2 aprile 2010 regolante gli affidamenti regionali a Finpiemonte S.p.A., il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 2 - 13588 del 22 marzo 2010.

Considerato che il Documento illustra i principali dati che descrivono l'identità ed il ruolo della Società, i servizi offerti agli azionisti, la situazione del patrimonio finanziario gestito ed una previsione di scenario sugli esercizi del prossimo futuro.

Rilevata, nella programmazione di cui al Documento, l'influenza di alcuni elementi di contesto, fra cui:

- l'attuazione del contratto di prestito denominato "Regione Piemonte Loan for SMEs" concluso da Finpiemonte con la Banca Europea degli Investimenti e di cui già alla D.G.R. n. 15-3296 del 23 gennaio 2012;
- l'attuazione dei Piani di intervento della Regione Piemonte: Piano straordinario per l'occupazione, Piano per la competitività, Piano giovani;
- i mutamenti organizzativi di Finpiemonte conseguenti, fra l'altro, all'evoluzione della normativa alla *compliance* Banca d'Italia.

Ritenuto che quanto sopra si configuri come elemento per la necessaria correlazione tra le previsioni societarie ed il bilancio regionale, secondo il percorso individuato dalla citata Convenzione Quadro.

Considerato che l'approvazione del Documento da parte degli azionisti consente alla società di operare e organizzarsi assumendo gli impegni inerenti alla sua missione.

Considerato che si ravvisano i presupposti per la valutazione positiva del Documento stesso, con la precisazione, in merito alle premesse in esso contenute, che la composizione del Consiglio di

Amministrazione di Finpiemonte S.p.A. dovrà adeguarsi al disposto del comma 4 dell'art. 4 del D.L. 95/2012 e s.m.i., come già formalmente comunicato alla Società.

Ritenuto quindi:

- di procedere all'approvazione preventiva del Documento di programmazione 2013- 2015 proposto da Finpiemonte s.p.a.;
- di autorizzare il rappresentante regionale che interverrà all'assemblea ordinaria della società ad esprimersi favorevolmente all'attuazione del citato Documento, con la precisazione, in merito alle premesse in esso contenute, che la composizione del Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte S.p.A. dovrà adeguarsi al disposto del comma 4 dell'art. 4 del D.L. 95/2012 e s.m.i., come già formalmente comunicato alla Società;
- di prevedere che le anticipazioni previste dalla Convenzione Quadro del 2 aprile 2010 trovino copertura nei limiti della dotazione finanziaria dell'UPB SB01041 per gli anni di competenza da 2013 al 2015;
- di prevedere che i singoli contratti di affidamento stipulati dalle Direzioni affidanti trovino copertura sulle rispettive UPB per gli anni di competenza dal 2013 al 2015.

La Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. a) della L.R. 26 luglio 2007, n. 17 il Documento di programmazione 2013-2015 proposto da Finpiemonte s.p.a. ed allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con la precisazione, in merito alle premesse in esso contenute, che la composizione del Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte S.p.A. dovrà adeguarsi al disposto del comma 4 dell'art. 4 del D.L. 95/2012 e s.m.i., come già formalmente comunicato alla Società;
- di fornire al rappresentante regionale che parteciperà all'assemblea ordinaria di Finpiemonte S.p.A. il giorno 24 gennaio 2013 gli indirizzi come prima specificati;
- di prevedere che le anticipazioni previste dalla Convenzione Quadro del 2 aprile 2010 trovino copertura nei limiti della dotazione finanziaria dell'UPB SB01041 per gli anni di competenza da 2013 al 2015;
- di prevedere che i singoli contratti di affidamento stipulati dalle Direzioni affidanti trovino copertura sulle rispettive UPB per gli anni di competenza dal 2013 al 2015.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Documento di programmazione 2013→2015

Premessa

Documento di Programmazione: obblighi ed obiettivi

- Lo Statuto di Finpiemonte SpA prevede l'obbligo per gli amministratori di sottoporre per autorizzazione il documento di programmazione di Finpiemonte SpA all'Assemblea dei Soci (Art.11-20).
- La Convenzione Quadro (2 aprile 2010) individua un percorso finalizzato a correlare le previsioni economiche ed operative della Società con il bilancio regionale. A tal proposito le previsioni di ricavo formulate nel documento di programmazione derivano principalmente dal Quadro degli affidamenti elaborato dalle singole Direzioni regionali e trasmesso dal Settore Rapporti società a partecipazione regionale del Gabinetto di Presidenza della Giunta regionale e integrato dalle previsioni formulate in relazione ai contratti in essere e ai contatti in corso.
- Il documento illustra i principali dati che descrivono l'identità e il ruolo della Società, i servizi offerti agli Azionisti, i principali progetti di evoluzione organizzativa interna, la situazione del patrimonio finanziario gestito dalla Società e il budget previsionale.
- Il documento di programmazione pluriennale rappresenta agli Azionisti ed in particolare alla Regione Piemonte, quale azionista di riferimento, le previsioni di attività e le esigenze finanziarie che ne derivano che devono trovare recepimento nel bilancio regionale e nel bilancio degli altri azionisti.
- L'approvazione da parte degli azionisti di tale documento consente alla società di operare e organizzarsi assumendo gli impegni conseguenti.

Introduzione

Nella programmazione relativa al triennio 2013-2015 occorre rilevare l'influenza di alcuni elementi di contesto:

- L'attuazione del contratto di prestito per un ammontare di 100 Milioni di Euro denominato "**Regione Piemonte Loan for SMEs**" concluso da Finpiemonte con la Banca Europea degli Investimenti;
- L'attuazione dei **piani di intervento della Regione Piemonte**: Piano straordinario per l'occupazione, Piano per la competitività, Piano giovani;
- I cambiamenti organizzativi di Finpiemonte, in particolare l'adeguamento dei **sistemi informativi** e l'evoluzione della normativa relativa alla **compliance Banca d'Italia**;
- Il nuovo contesto normativo e le attività di incremento dell'efficienza richieste alla Società;
- La situazione delle società partecipate di Finpiemonte che presenta elementi di ancora difficile lettura;
- La **coniuntura economica** che continua a condizionare sia le priorità di intervento richieste dagli Azionisti sia la redditività della liquidità gestita da Finpiemonte.

Per questi motivi il presente documento di programmazione è prevalentemente focalizzato sulle prospettive di sviluppo di Finpiemonte per l'anno 2013 e comprende previsioni di scenario per il 2012-2015 che dovranno essere oggetto di costante aggiornamento.

Contesto normativo e incremento dell'efficienza /1

- Il Documento di Programmazione 2013-2015 è elaborato alla luce delle recenti norme in materia di società pubbliche e in particolare in attuazione delle disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica.
- L'art. 43 della **legge regionale 4 maggio 2012 n. 5** "*Legge finanziaria regionale per l'anno 2012*" ha disposto la riduzione dei compensi dei presidenti e/o amministratori delegati e dei sindaci delle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale diretta e indiretta, che avrà effetto, secondo l'interpretazione fornita dalla Regione stessa, dai prossimi rinnovi delle cariche.
- L'art. 4 del **Decreto-Legge 6 luglio 2012 n. 95** – convertito con modificazioni con **Legge 7 agosto 2012 n. 135** - *Spending Review* - "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", entrata in vigore dal 15 agosto 2012, detta una nuova disciplina in materia di società a partecipazione pubblica, costituite per lo svolgimento di attività strumentali o di funzioni amministrative, nonché in materia di composizione dei relativi organi di amministrazione.
- La finalità di garantire la razionalizzazione e l'efficientamento dei costi per l'acquisizione dei servizi, è perseguita con l'introduzione di un nuovo regime ordinario che prevede l'obbligo per la P.A. di acquisire sul mercato i beni e servizi strumentali.
- In questo quadro alcune società strumentali sono riposizionate in un regime alternativo a quello ordinario di salvaguardia. In particolare **l'articolo 4 comma 3** del predetto D.L. individua, tra le così dette "società in regime speciale", non soggette a scioglimento, né a vincoli di fatturato e affidamento, per effetto di speciali peculiarità o per le loro particolari funzioni amministrative, le **società finanziarie regionali**, ritenute meritevoli di tutela e regolamentazione diversificata dal legislatore.

Contesto normativo e incremento dell'efficienza /2

- Alla luce delle norme vigenti (L.R. 5/2012 – D.L. 95/2012 e s.m.i.) i costi inerenti la *governance* societaria sono stati determinati secondo le seguenti previsioni:
 - **fino al rinnovo dell'attuale *governance* (giugno 2013):**
 - riduzione dei compensi del Presidente di Finpiemonte in adeguamento, in via volontaria, dal mese di maggio 2012 alle disposizioni di cui all'art. 43 della L.R. 5/2012
 - riduzione, in via volontaria, dei compensi spettanti al Presidente e a ciascun sindaco effettivo ad un importo forfettario, rispettivamente, pari ad euro 30.000,00 ed euro 25.000,00
 - **dal secondo semestre 2013 e sino al 2015:**
 - riduzione dei compensi dei presidenti e/o amministratori delegati della società ad un importo massimo annuo, ivi compresi eventuali *benefit*, di euro 60.000,00;
 - attribuzione a ciascun componente del collegio sindacale e a ciascun componente dell'organismo di vigilanza di un compenso massimo annuo di euro 15.000,00.
- Sono fermi gli obblighi di cui alla L.R. 2/2010 di percepimento dei soli gettoni di presenza da parte degli amministratori non esecutivi, fatti salvi eventuali rimborsi spese.

Contesto normativo e incremento dell'efficienza /3

- Le disposizioni dello Statuto attinenti la composizione del Consiglio di Amministrazione saranno adeguate, dal prossimo rinnovo, a quanto previsto dall'art. 4, comma 5, della D.L. 95/2012.
- Per quanto attiene ai compensi degli organi di governance delle società partecipate controllate da Finpiemonte, si rileva la conformità dei compensi e numerosità di tutti gli organi rispetto alle norme in materia.
- Non sono previsti aumento di capitale per le società partecipate.

Indice

1. Identità e Missione	8
2. Servizi diretti agli Azionisti	13
3. Servizi generali	40
4. Tesoreria e gestione fondi	55
5. Budget 2013-2015	60

1. Identità e Missione

Azionisti di Finpiemonte SpA

Finpiemonte S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale:

Elenco Soci di Finpiemonte SpA	Azioni	C.S.	Quota
<i>Regione Piemonte</i>	19.272.196	€ 19.272.196	96,713%
<i>C.C.I.A.A. di Torino</i>	251.652	€ 251.652	1,263%
<i>Comune di Torino</i>	146.897	€ 146.897	0,737%
<i>Provincia di Torino</i>	146.897	€ 146.897	0,737%
<i>Comune di Asti</i>	25.154	€ 25.154	0,126%
<i>Provincia di Asti</i>	25.154	€ 25.154	0,126%
<i>C.C.I.A.A. di Biella</i>	14.483	€ 14.483	0,073%
<i>C.C.I.A.A. di Vercelli</i>	11.434	€ 11.434	0,057%
<i>Provincia di Cuneo</i>	10.018	€ 10.018	0,050%
<i>C.C.I.A.A. di Alessandria</i>	7.405	€ 7.405	0,037%
<i>C.C.I.A.A. del Verbano Cusio Ossola</i>	5.989	€ 5.989	0,030%
<i>C.C.I.A.A. di Cuneo</i>	4.138	€ 4.138	0,021%
<i>C.C.I.A.A. di Novara</i>	3.049	€ 3.049	0,015%
<i>C.C.I.A.A. di Asti</i>	2.831	€ 2.831	0,014%
Totale	19.927.297	€ 19.927.297	100,000%

Organi sociali

- **Il Consiglio di Amministrazione**

Durata in carica: 2010-2013

PRESIDENTE – Massimo Feira

VICE PRESIDENTE – Fabrizio Gatti

CONSIGLIERI – Giorgio Burdese, Bartolo Massimiliano Casalis, Claudio Dutto

- **Il Collegio Sindacale**

Durata in carica: 2010-2013

PRESIDENTE - Roberto Santagostino

SINDACI EFFETTIVI - Giuseppe Grieco, Elina Molino Lesina

- **L'Organismo di Vigilanza**

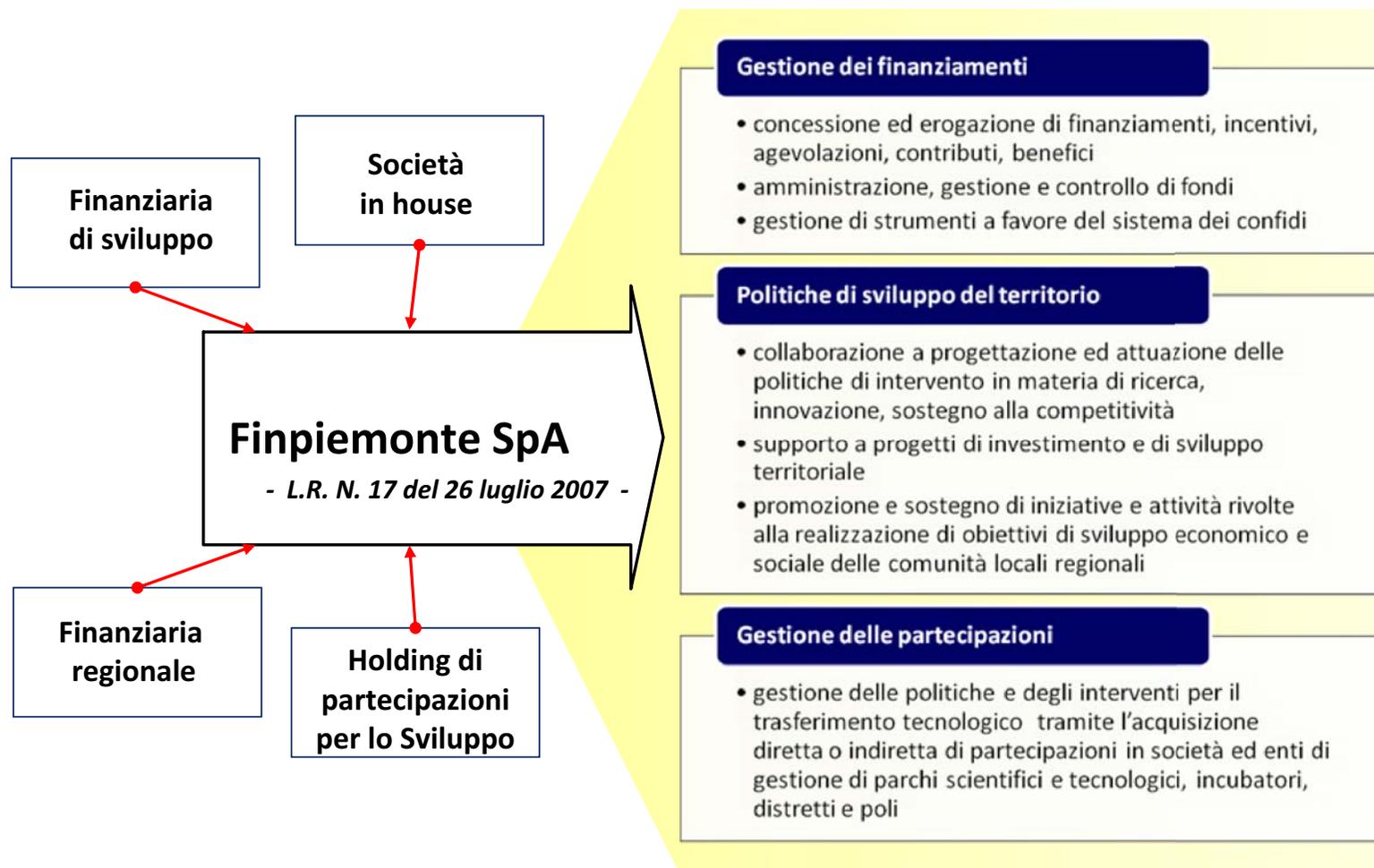
Durata in carica: 2010-2013

PRESIDENTE - Luigi Maria Perotti

COMPONENTI - Augusto Boggio Merlo, Lionello Savasta Fiore

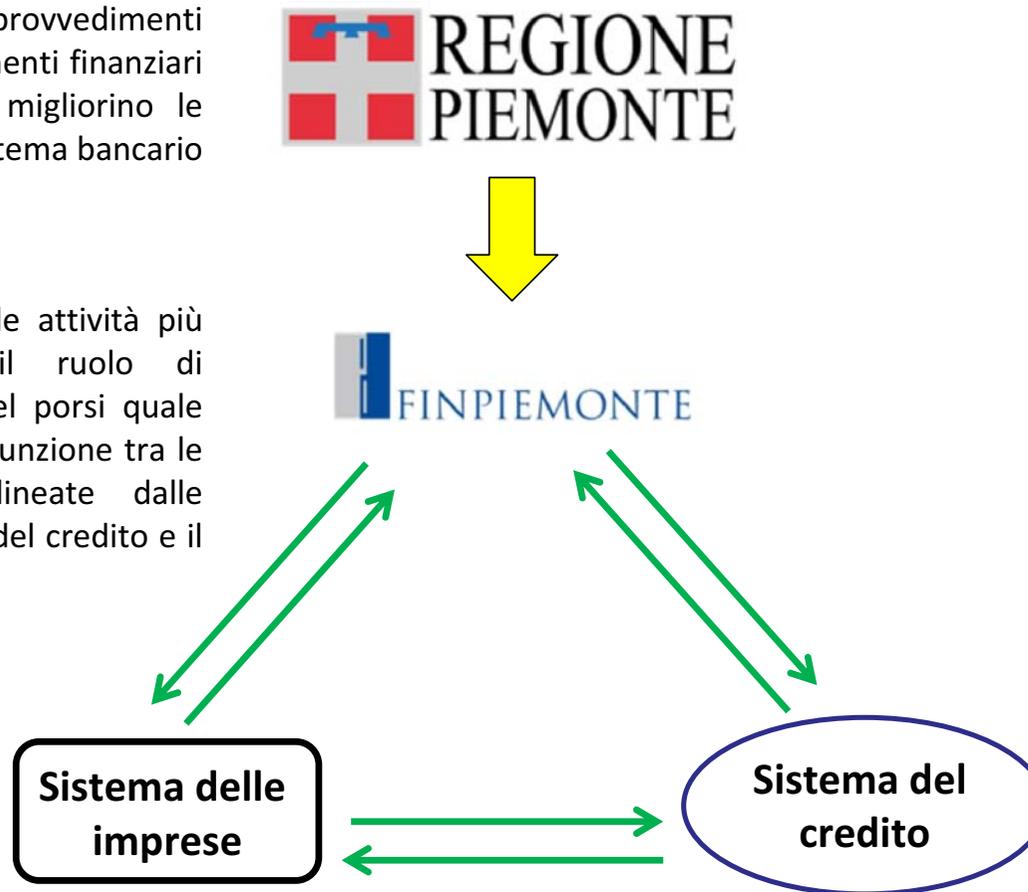
DIRETTORE GENERALE – Maria Cristina Perlo

Finpiemonte: ruolo e missione



Ruolo di Finpiemonte nel sistema finanziario regionale

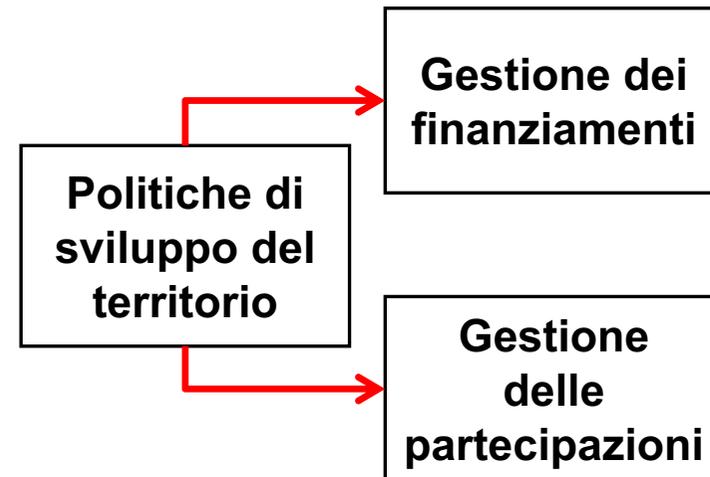
- La Regione Piemonte, utilizzando i servizi di Finpiemonte, può tradurre i provvedimenti di politica industriale in strumenti finanziari che completino l'offerta e migliorino le modalità di interazione tra sistema bancario e tessuto industriale.
- In tale ambito, a fianco delle attività più propriamente operative, il ruolo di Finpiemonte SpA consiste nel porsi quale elemento di raccordo e congiunzione tra le istanze di intervento delineate dalle politiche regionali, il sistema del credito e il sistema imprenditoriale.



2. Servizi diretti agli Azionisti

Servizi diretti agli Azionisti

- La funzione **Politiche di sviluppo del territorio** rappresenta la principale interfaccia con i Soci ed è dedicata a fornire servizi di **supporto strategico** tramite attività di natura tecnica e consulenziale, gestione di progetti, sviluppo di strumenti finanziari, con particolare riferimento agli strumenti di partenariato pubblico-privato e all'attivazione di nuove risorse finanziarie (comunitarie e nazionali).
- La maggior parte dei provvedimenti alla cui progettazione può concorrere l'intervento degli uffici di Politiche di sviluppo del territorio si declina **nell'individuazione e attivazione di linee di intervento finanziario**, oggetto del servizio di **Gestione dei finanziamenti**.
- Quando richiesto dagli azionisti, Finpiemonte può costituire o assumere partecipazioni in società, fondazioni, enti, comitati.
- Finpiemonte nella **Gestione delle partecipazioni** svolge attività di servizio, di gestione strategica, legale, amministrativa.

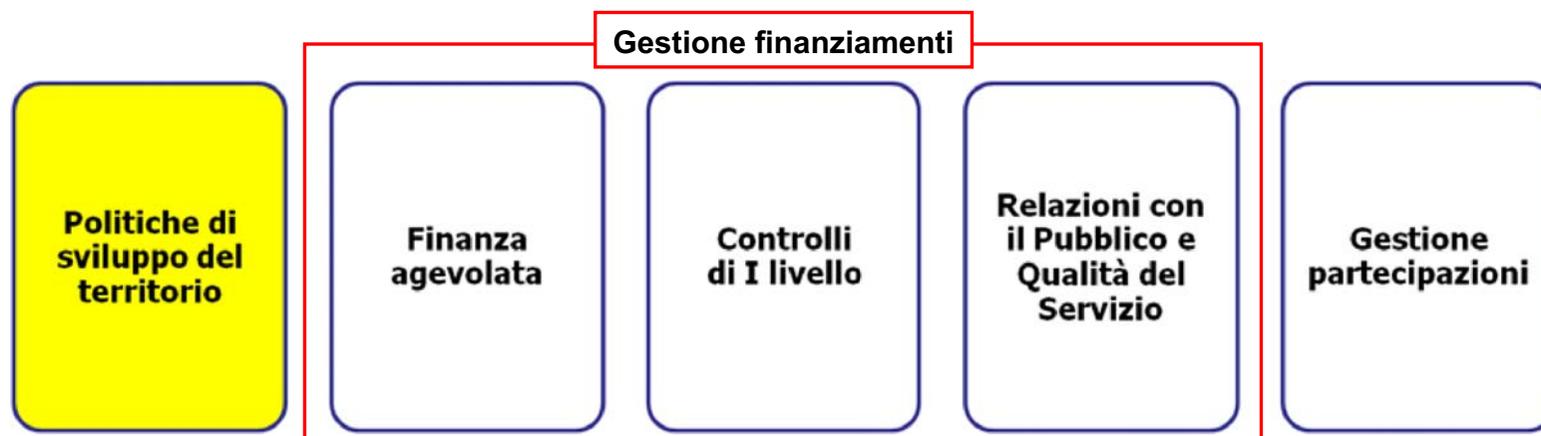


Organizzazione dei servizi diretti agli Azionisti

L'assetto organizzativo adottato da Finpiemonte consente di offrire agli Azionisti della Società, in maniera specializzata, le seguenti tipologie di servizio:



Servizi diretti agli Azionisti



Politiche di sviluppo del territorio

Articolazione di dettaglio delle attività svolte all'interno del settore:

Assistenza tecnica alle politiche	Organizzazioni per lo sviluppo	Affari internazionali e rapporti con UE	Finanza per lo sviluppo
<ul style="list-style-type: none">• Studi strategici e piani territoriali• Supporto alla progettazione di leggi, bandi, gare, provvedimenti• Monitoraggio e valutazione impatti delle politiche• Accordi per lo svolgimento di attività di ricerca ed innovazione• Progetti e studi di fattibilità• Sviluppo e marketing territoriale	<ul style="list-style-type: none">• Gestione strategica di Comitati, Piattaforme tecnologiche, Organizzazioni di distretto, Poli di Innovazione e Parchi tecnologici, Incubatori• Azioni di sistema per la creazione di un contesto favorevole allo sviluppo delle partecipazioni	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazioni con organismi internazionali• Sviluppo progetti e partenariati europei• Lobby e networking	<ul style="list-style-type: none">• Supporto all'analisi e strutturazione finanziaria di progetti• Gestione delle crisi industriali• Project financing

Assistenza tecnica alle politiche

Competenze

- Studi strategici e piani territoriali
- Supporto alla progettazione di leggi, bandi, gare, provvedimenti
- Monitoraggio e valutazione impatti delle politiche
- Accordi per lo svolgimento di attività di ricerca ed innovazione
- Progetti e studi di fattibilità
- Sviluppo e marketing territoriale

Attività in corso ed in fase di sviluppo

- Assistenza per lo sviluppo di politiche per la cultura e l'innovazione
- Grandi accordi industriali per progetti tecnologici
- Piani strategici per lo sviluppo economico dei territori
- Progetto Spin-off
- Sviluppo piattaforme tecnologiche regionali
- Turismo, Cultura e Qualità della vita: progetti di sviluppo territoriale

Organismi per lo sviluppo

Competenze

- Gestione strategica di Comitati, Piattaforme tecnologiche, Organizzazioni di distretto, Poli di Innovazione e Parchi tecnologici, Incubatori
- Azioni di sistema per la creazione di un contesto favorevole allo sviluppo delle partecipazioni

Attività in corso ed in fase di sviluppo

- Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte
- Comitato Promotore Programma Galileo
- Comitato Promotore Infomobilità-Logistica e Mobilità sostenibili
- Fondazione Torino Wireless
- Poli di innovazione (12)

Affari internazionali e rapporti con l'Unione Europea

Competenze

- Collaborazioni con istituzioni internazionali e collegamento con attività territoriali
- Sviluppo progetti e partenariati europei
- Lobby e networking EU

Attività in corso ed in fase di sviluppo

- Progetti:
 - Alps4EU
 - APOLLON
 - ERA-NET: (CrossTexNet, ECO-INNOVERA, MANUNET 2, M.ERA-NET)
 - IC-MED
- Reti tematiche: ERRIN, ERIS@, ENoLL, European Enterprise Network

Finanza per lo sviluppo

Competenze

- Supporto all'analisi e strutturazione finanziaria di progetti
- Gestione delle crisi industriali
- Project financing

Attività in corso ed in fase di sviluppo

- Unità tecnica regionale per la finanza di progetto
- Studi di fattibilità su interventi di pianificazione territoriale a supporto di investimenti infrastrutturali

Servizi diretti agli Azionisti



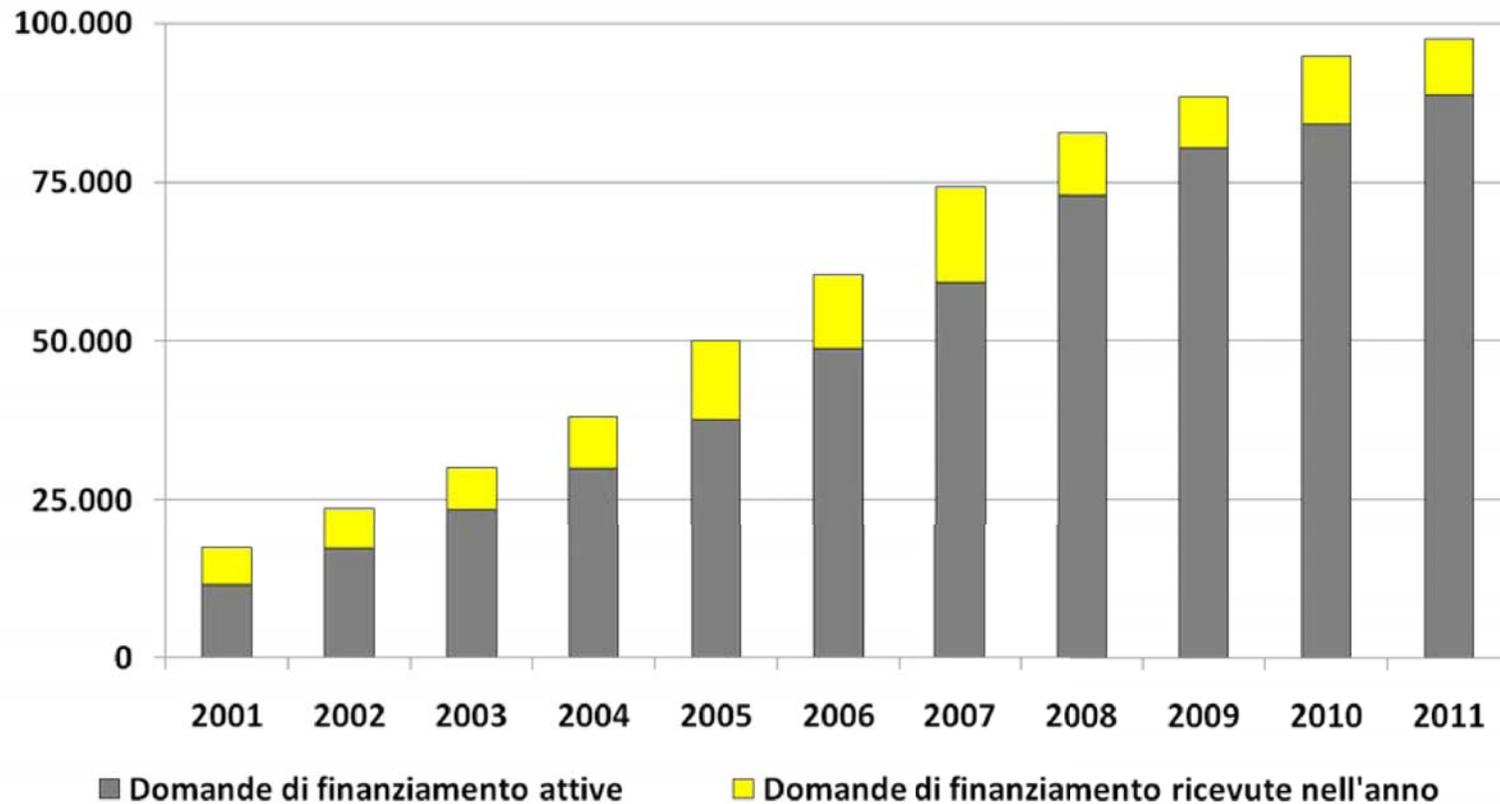
Evoluzione dell'area Gestione dei finanziamenti

- La gestione dei finanziamenti è articolata in 3 settori ai sensi dei regolamenti comunitari **1083/2006** e **1828/2006** inerenti il **POR FESR 2007-2013** e in conformità alle raccomandazioni dell'**Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE)**. E' così garantita una modalità organizzativa specializzata ed adattabile rispetto ai carichi ed alla tipologia del lavoro richiesto dagli Azionisti.



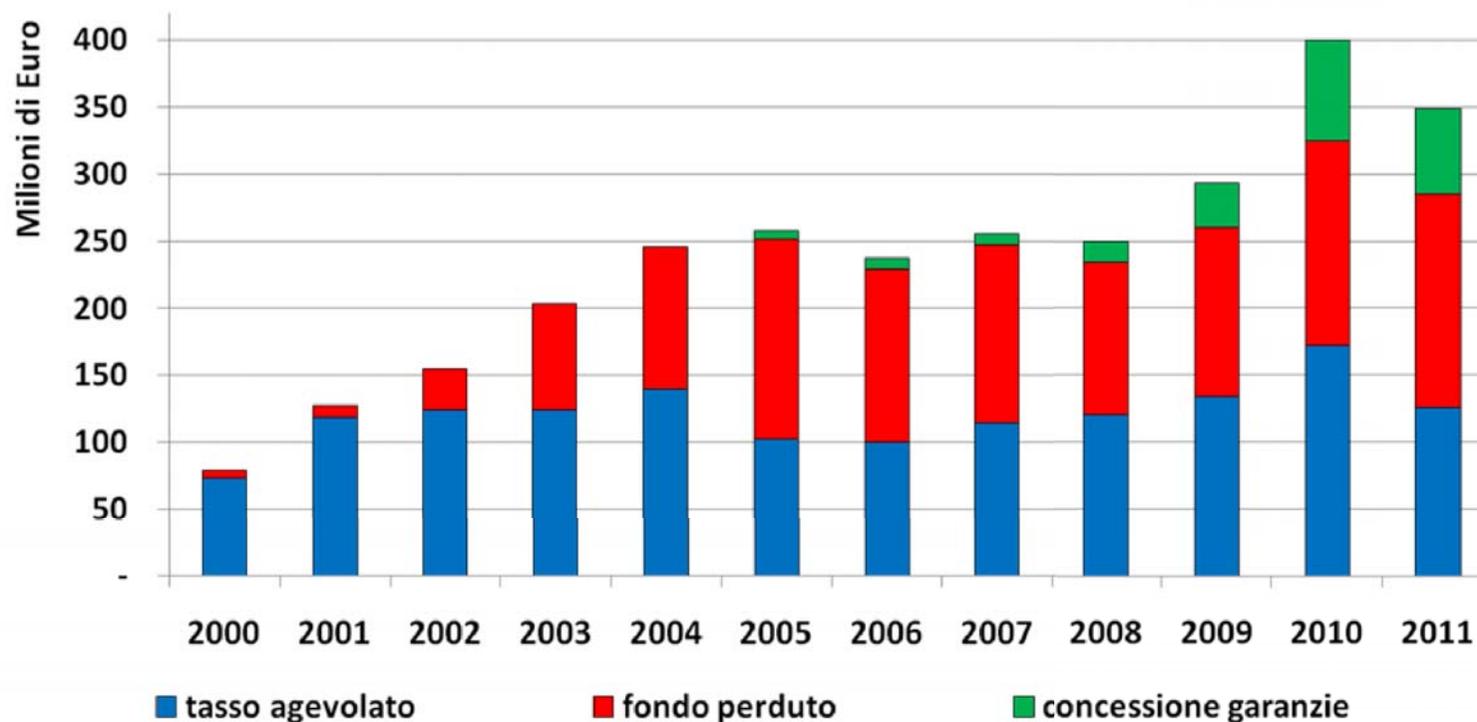
Gestione finanziamenti: volumi domande gestite

Finpiemonte è impegnata sia dalle domande ricevute annualmente, sia dalla massa delle pratiche attive (**oltre 97.000 nel 2011**) a causa di operazioni di rendicontazione, credit management, provvedimenti di revoca e contenziosi legali che obbligano la struttura a tenere a disposizione i documenti degli ultimi 10 anni.



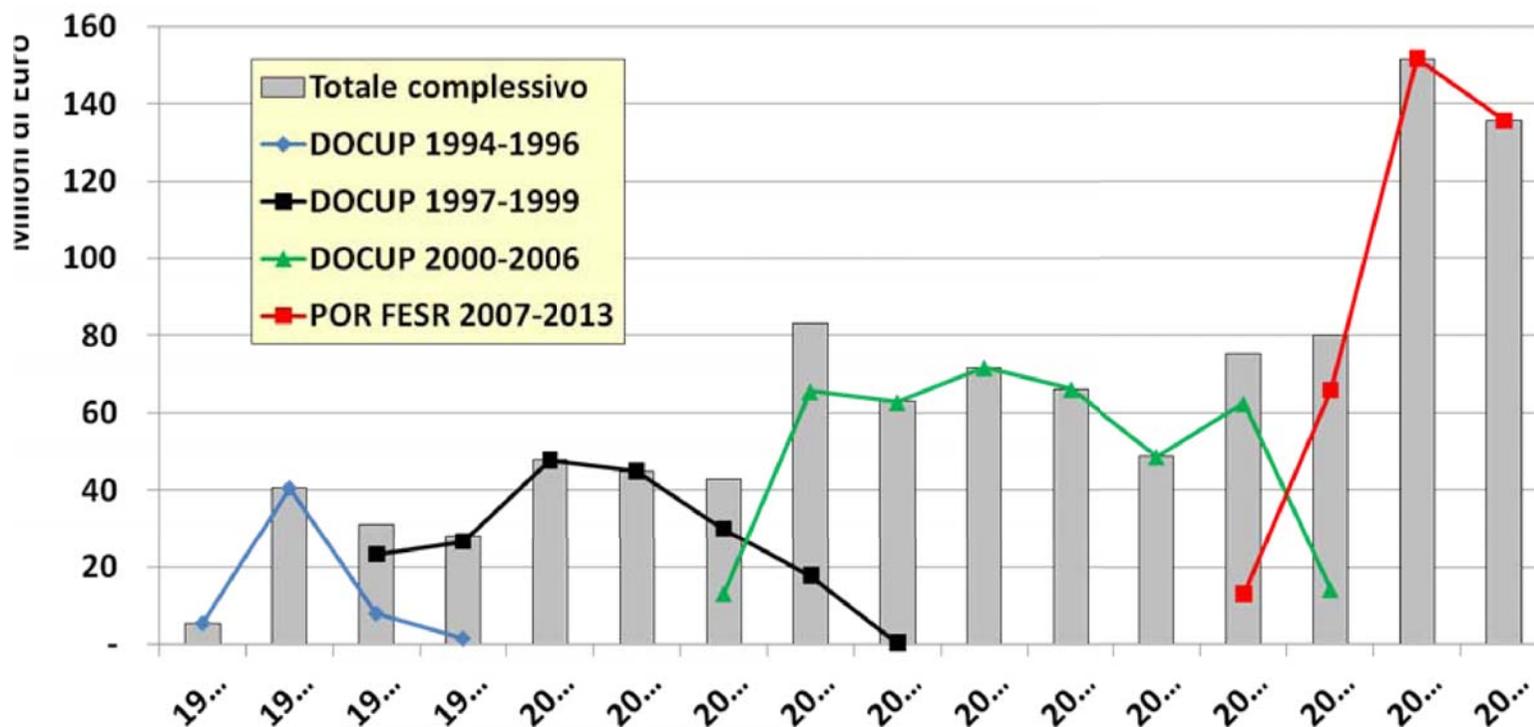
Gestione finanziamenti: erogazioni e garanzie

L'attività di gestione dei finanziamenti, pur risentendo della dinamica di apertura e chiusura dei cicli di programma finanziaria europei, nazionali e regionali, registra una consistente crescita sia sotto il profilo dei volumi dei finanziamenti erogati a **tasso agevolato** o a **fondo perduto** sia per l'ammontare delle **garanzie** concesse.



Gestione finanziamenti: programmazione fondi EU

Il volume delle attività del settore è influenzato in maniera rilevante dalla programmazione dei fondi europei. In particolare il grafico evidenzia che il progressivo aumento del coinvolgimento di Finpiemonte nella gestione dei fondi europei ha registrato il proprio massimo storico con la programmazione **POR FESR 2007-2013**.



Gestione finanziamenti: Finanza agevolata

Le attività di ricezione domande di finanziamento, istruttoria di legittimità e di merito, gestione dei Comitati Tecnici di valutazione, concessione e autorizzazione all'erogazione sono affidate alla funzione Finanza agevolata.

- Nel prossimo triennio la funzione sarà interessata dall'attuazione di:
 - **Piano per la competitività**
 - **Piano straordinario per l'Occupazione**
 - **Piano giovani**
- Si registra, accanto all'incremento della quantità di fondi gestita, la crescita dell'articolazione e della complessità degli strumenti finanziari richiesti dagli Azionisti che coinvolgono un insieme sempre più ampio di soggetti beneficiari (lavoratori, atenei, enti locali, ecc...) attraverso il ricorso a **finanziamenti a tasso agevolato, contributi a fondo perduto e la concessione di garanzie.**
- I fattori precedentemente citati hanno spinto il settore ad intensificare la **collaborazione con ABI e gli Istituti di credito** per integrare le rispettive procedure operative e velocizzare i processi di erogazione.

Gestione finanziamenti: Controlli di I livello

Il settore Controlli I livello è stato costituito al fine di garantire un'adeguata ed efficiente organizzazione per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate, e la necessaria separatezza delle funzioni con il settore Finanza agevolata che istruisce e valuta le richieste di accesso ai fondi pubblici.

Le attività di competenza del settore Controlli di I livello consistono nella verifica dell'effettiva esecuzione e veridicità delle spese dichiarate dai beneficiari, della conformità delle stesse ai progetti originariamente presentati e al rispetto delle norme comunitarie e nazionali anche mediante verifiche in loco presso le sedi dei beneficiari.

- Nel triennio 2013-2015 è prevista la crescita dei **controlli in loco** che raggiungerà il volume di circa 1.000 operazioni entro il 2015.
- L'attività della funzione sarà inoltre particolarmente sollecitata dagli obiettivi di certificazione di spesa "**N+2**" relativi al regolamento (CE) n. 1260/1999 (Fondi strutturali).

Gestione finanziamenti: Relazioni con il pubblico

Il servizio è incaricato di svolgere:

- **Presidio delle attività di contatto con i soggetti interessati alle operazioni di finanza agevolata in una prospettiva di multicanalità:**
 - Contact center
 - Gestione finanziamenti del sito
 - Rete di monitoraggio delle erogazioni

- **Attività di misurazione e azioni di miglioramento della qualità del servizio:**
 - Misurazione dei livelli di performance
 - Predisposizione e gestione della Carta dei servizi
 - Misurazione della customer satisfaction
 - Fornitura di servizi di supporto alle aree operative Finanza agevolata e Controlli di I livello: knowledge management, formazione interna, elaborazioni statistiche

Relazioni con il pubblico: Rete di Monitoraggio

È stato costituito un osservatorio sui processi di gestione delle agevolazioni, cui partecipano le organizzazioni regionali delle principali Associazioni di categoria:



L'iniziativa ha i seguenti obiettivi:

- promuovere un rapporto privilegiato con le Associazioni, garantendo un dialogo costante al fine di accrescere consenso e legittimazione presso di esse;
- utilizzare il dialogo con le Associazioni per migliorare i servizi a favore dei beneficiari;
- canalizzare eventuali suggerimenti di miglioramento per l'operato di Finpiemonte sul tavolo della Rete.

Sportelli informativi sul territorio

- Al fine di consolidare e radicare un diretto dialogo con il tessuto economico-produttivo dell'intero territorio regionale, in stretta collaborazione con la Regione Piemonte, Finpiemonte ha stipulato le convenzioni con **Unioncamere Piemonte** e **Confindustria Piemonte** per avviare un'attività di informazione sulle agevolazioni alle imprese, tramite sportelli informativi aperti al pubblico.
- Gli sportelli, istituiti presso le **Camere di Commercio** e le **Unioni industriali** della Regione, sono gestiti direttamente da personale camerale/delle associazioni e sono chiaramente identificabili all'interno della struttura, con un riferimento alla collaborazione prestata da Finpiemonte.
- Il contributo di Finpiemonte consiste nella fornitura di un'adeguata formazione agli operatori delle associazioni e degli aggiornamenti necessari per l'espletamento del servizio.
- Con queste iniziative Finpiemonte, oltre che a guadagnare visibilità sul territorio e quindi ad avere un ritorno in termini di immagine, mira alla diffusione di una maggiore consapevolezza presso il pubblico delle opportunità di incentivo offerte.



Relazioni con il pubblico: accordi di sviluppo

Nel prossimo triennio l'attività di relazione con il pubblico promossa da Finpiemonte potrà crescere anche sulla base di specifici accordi di sviluppo:

Protocollo di collaborazione per lo studio e la diffusione delle politiche di finanza regionale

▪ Regione Piemonte, Finpiemonte, l'Ordine dei Commercialisti Piemontesi e l'Università di Torino hanno siglato un accordo di collaborazione che permetterà all'Università e all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del Piemonte, attraverso la propria rete, di contribuire a **diffondere in modo capillare informazioni sulle agevolazioni** della Regione Piemonte gestite da Finpiemonte e di valutare congiuntamente i possibili impatti della normativa vigente e futura in materia di **federalismo fiscale**.

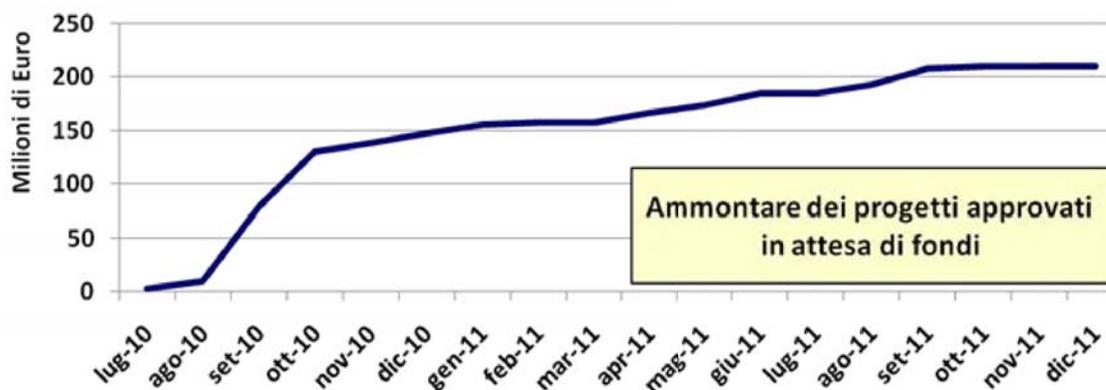
Collaborazione con l'Associazione Bancaria Italia

▪ La quotidiana collaborazione con gli istituti di credito nella gestione delle misure di finanziamento ha portato Finpiemonte a siglare un accordo con ABI per sviluppare una più efficiente comunicazione con le banche in merito ai provvedimenti gestiti da Finpiemonte. In questo modo gli istituti di credito potranno altresì segnalare più efficacemente presso i propri sportelli le opportunità di finanziamento rese disponibili dai Soci di Finpiemonte.

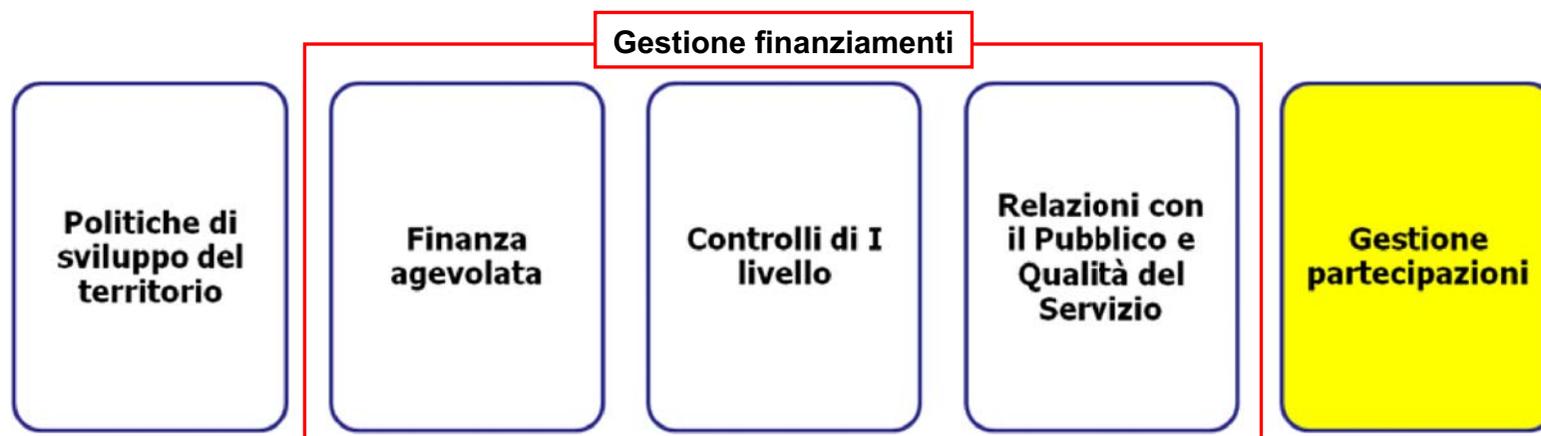


Contratto BEI

- In data 14 Settembre 2012 è stata effettuata la prima richiesta di erogazione di tranches (per Euro 25 Mln) del prestito di **100 Milioni** di Euro denominato “**Regione Piemonte Loan for SMEs**” sottoscritto da Finpiemonte con la Banca Europea degli Investimenti;
- Tale prestito, finalizzato a finanziare i progetti e i programmi di investimento delle PMI piemontesi, prevede l’erogazione a Finpiemonte di **tranche di importo non inferiore a 20 Milioni** di Euro, che devono essere utilizzate per le erogazioni alle PMI **entro 3 mesi** dall’accredito.
- Attraverso questo strumento Finpiemonte, su indicazione della Regione Piemonte, potrà intervenire sia nel finanziamento di quei provvedimenti per i quali sono numerosi i progetti approvati e in attesa di fondi (oltre 200 Milioni di Euro a fine 2011) sia su nuove misure.
- Mentre gli oneri della contrattualizzazione incidono nel 2011, gli impatti economico-finanziari del contratto influiranno sulla gestione finanziaria di Finpiemonte soltanto a partire dal momento in cui la prima tranche di finanziamenti sarà perfezionata negli ultimi mesi del 2012.



Servizi diretti agli Azionisti



Il sistema delle partecipazioni

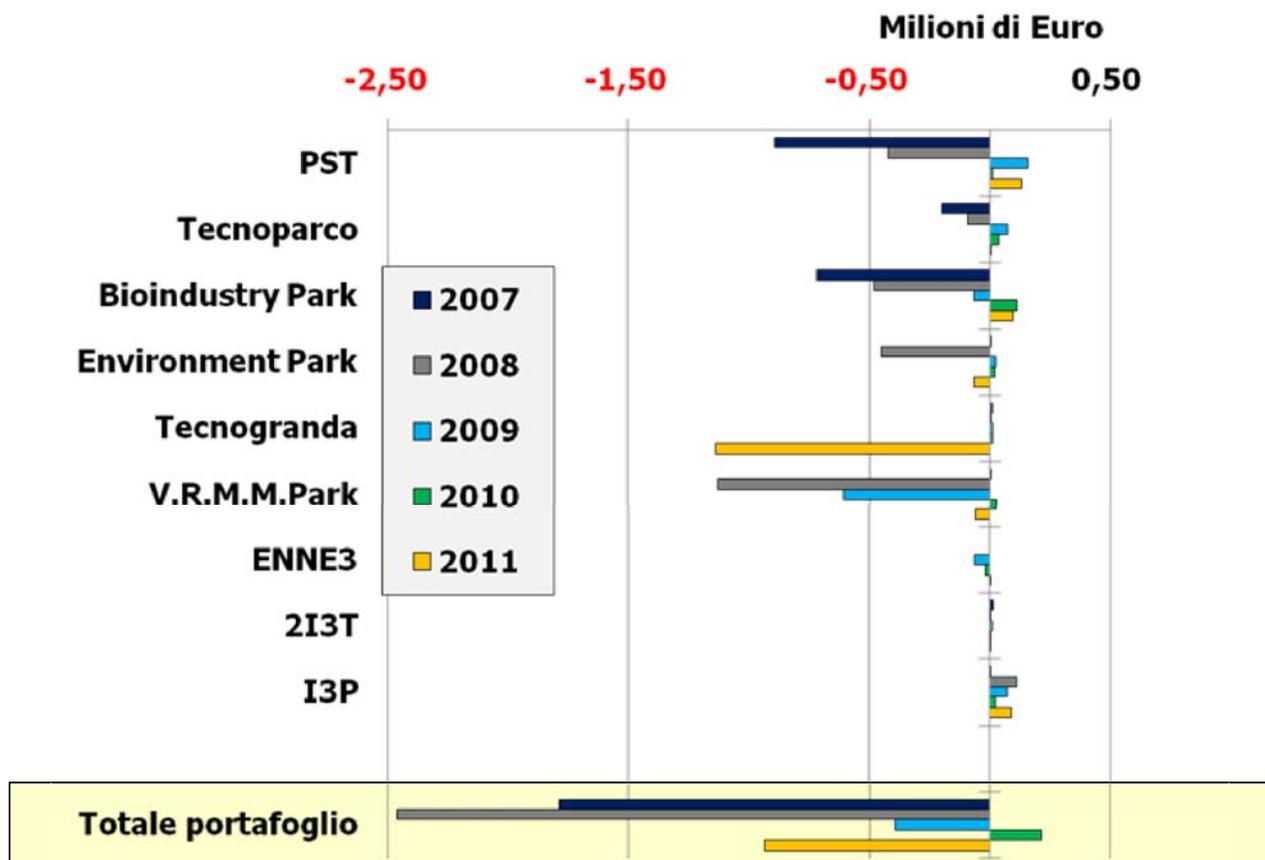
- La legge regionale n. 17/2007 e lo Statuto di Finpiemonte prevedono che:
Finpiemonte s.p.a., nel quadro della politica di programmazione regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti, consistenti in : [...] gestione delle politiche e degli interventi per il trasferimento tecnologico tramite l'acquisizione diretta o indiretta di partecipazioni in società ed enti, quali parchi scientifici e tecnologici, incubatori, distretti.
- Finpiemonte, per lo svolgimento della propria attività, in attuazione degli indirizzi regionali, può partecipare al capitale di imprese pubbliche, orientate alla promozione di contenuti tecnologici, sociali, culturali ed economici per lo sviluppo del territorio;
- Finpiemonte può associarsi a enti, istituti e organismi che abbiano scopi analoghi o affini al proprio e che operino nei settori di interesse regionale.

Il sistema delle partecipazioni

Partecipazione	% di possesso	Valore in bilancio (€)
PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO IN VALLESCRIVIA PST SPA	79,238	3.611.605
TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE SPA	78,178	2.558.154
BIOINDUSTRY PARK "Silvano Fumero" - Bi.P.Ca. SPA	39,213	4.960.378
ENVIRONMENT PARK SPA	38,656	4.408.028
TECNOGRANDA SPA	36,563	930.345
VIRTUAL REALITY & MULTIMEDIA PARK SPA	23,448	340.629
INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA SCRL – ENNE3 SCRL	49	154.993
SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - 213T SCARL	25	7.268
SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLITECNICO SCPA – I3P	16,667	151.195
CONSORZIO TORINO TIME (in liquidazione)	26,178	0
FONDAZIONE TORINO WIRELESS		120.000
Totale		17.242.595
Comitati promotori:		
COMITATO PROMOTORE PROGRAMMA GALILEO		
COMITATO DISTRETTO AEROSPAZIALE PIEMONTE		
COMITATO PROMOTORE INFOMOBILITÀ-LOGISTICA E MOBILITÀ SOSTENIBILI		

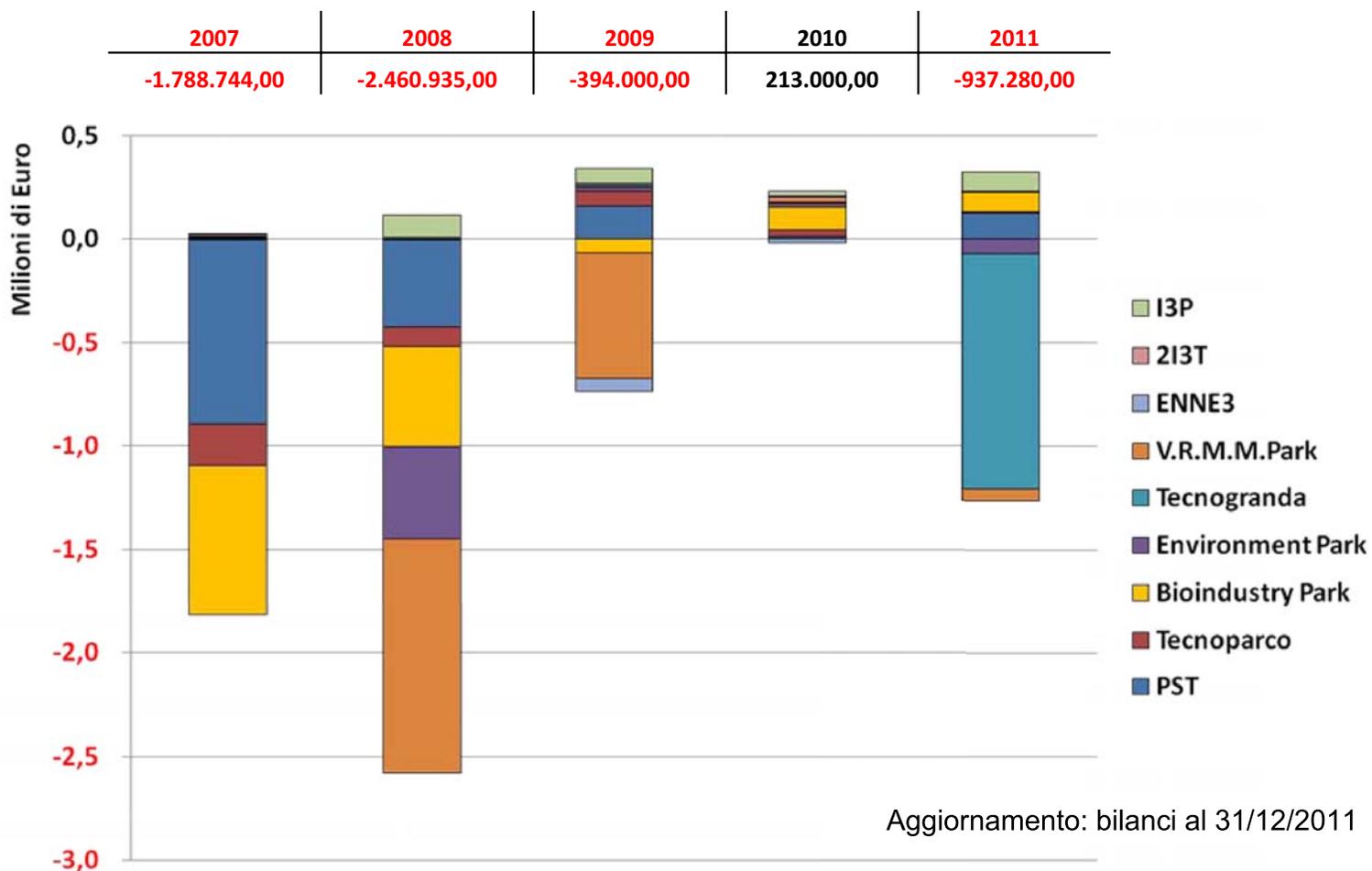
Aggiornamento: bilanci al 31/12/2011

Gestione partecipazioni: serie storica risultati netti



Aggiornamento: bilanci al 31/12/2011

Gestione partecipazioni: serie storica risultati netti



Il sistema delle partecipazioni / risultati e obiettivi

Risultati già conseguiti

- rafforzamento dei sistemi di controllo e di indirizzo di Finpiemonte
- consolidamento patrimoniale e riduzione dell'indebitamento
- specializzazione della missione
- rafforzamento delle competenze manageriali interne
- coordinamento con le politiche regionali (Poli di Innovazione)

Obiettivi di breve termine

- progressiva riduzione del patrimonio immobiliare
- coordinamento in rete delle strutture
- interventi di razionalizzazione di sistema

Obiettivi di medio termine

- dismissione di partecipazioni non strategiche
- razionalizzazione attraverso processi di accorpamento finalizzati a costituire progressivamente società di gestione dotate di *business unit* territoriali

3. Servizi generali



AFC

- La funzione di Amministrazione, Finanza e Controllo ha proseguito le attività individuate ai fini di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e inerenti le seguenti aree:
 - Credit management
 - Gestione della liquidità
 - Anticipazione liquidità tra fondi regionali

AFC: Credit management



Con il fine di un sempre più stringente monitoraggio del credito in bonis e del credito scaduto, le attività impostate nel 2012 e che vedranno pieno sviluppo nel 2013, vertono su tre linee d'azione:

- Implementazione dello scambio informativo con gli istituti di credito: è stato richiesto ai principali istituti di credito convenzionati di trasmettere, su supporto acquisibile su sistema informativo e non più in formato cartaceo, i report periodici di aggiornamento sullo stato del credito residuo; ad avvenuta realizzazione del software di credit management (previsto per inizio 2013) sarà inoltre effettuata una riconciliazione massiva delle posizioni in essere;
- Monitoraggio automatico su sistema informativo dei ritardi di retrocessione (oltre 10 giorni lavorativi) dei pagamenti rate da banca beneficiaria a banca tesoriera ed emissione automatica richiesta degli interessi di mora;
- Individuazione delle modalità più efficienti per l'esecuzione di:
 - attività di formale ricognizione con le banche delle pratiche su provvedimenti chiusi in posizione incaglio o sofferenza
 - attività di recupero dei crediti medesimi.

AFC: Gestione della liquidità /1

Credit management

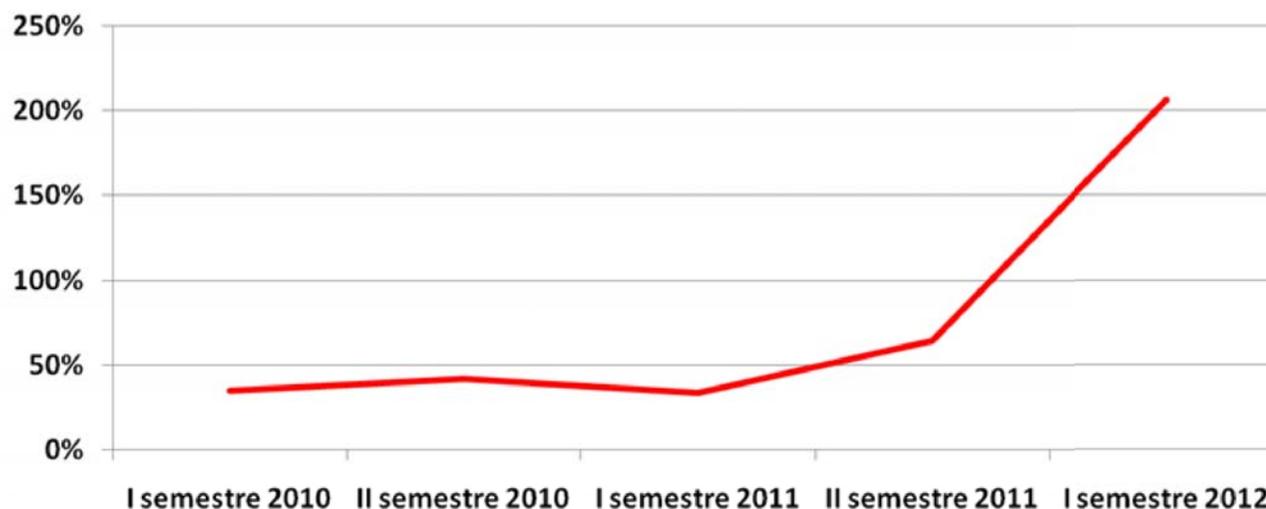
Gestione della liquidità

Anticipazione liquidità tra fondi regionali

Nel 2012 sono state ammesse all'Albo delle Banche accreditate 21 istituti di credito.

Come illustrato dal seguente grafico, la gestione della liquidità ha fatto registrare un costante miglioramento della performance di negoziazione di Finpiemonte; il risultato del primo semestre 2012 è conseguenza del divario tra il tasso medio ottenuto da Finpiemonte e il decremento progressivo dell'Euribor 3 mesi.

Andamento Performance di Contrattazione



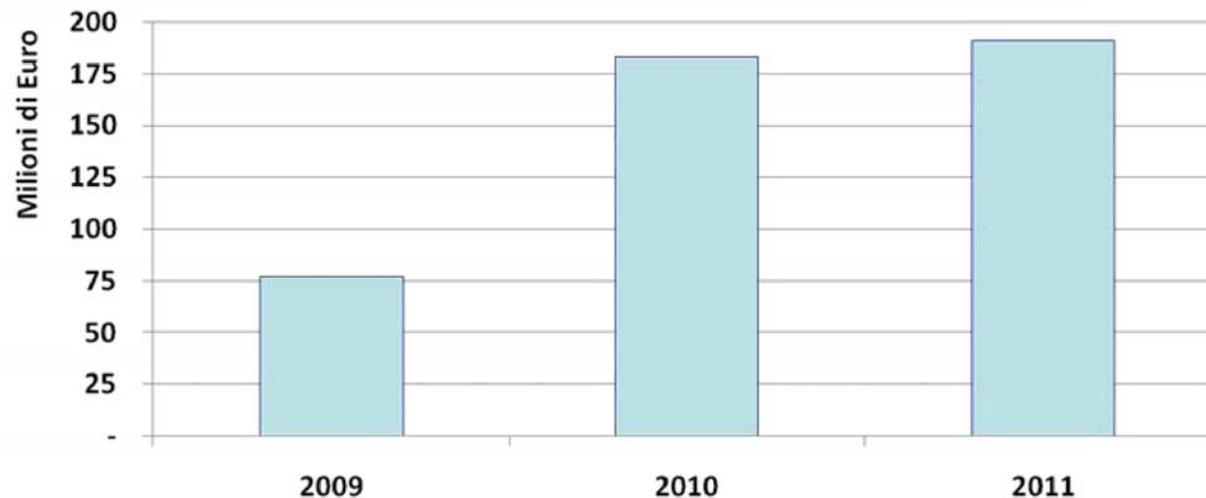
Anticipazione liquidità tra fondi regionali

Credit
management

Gestione della
liquidità

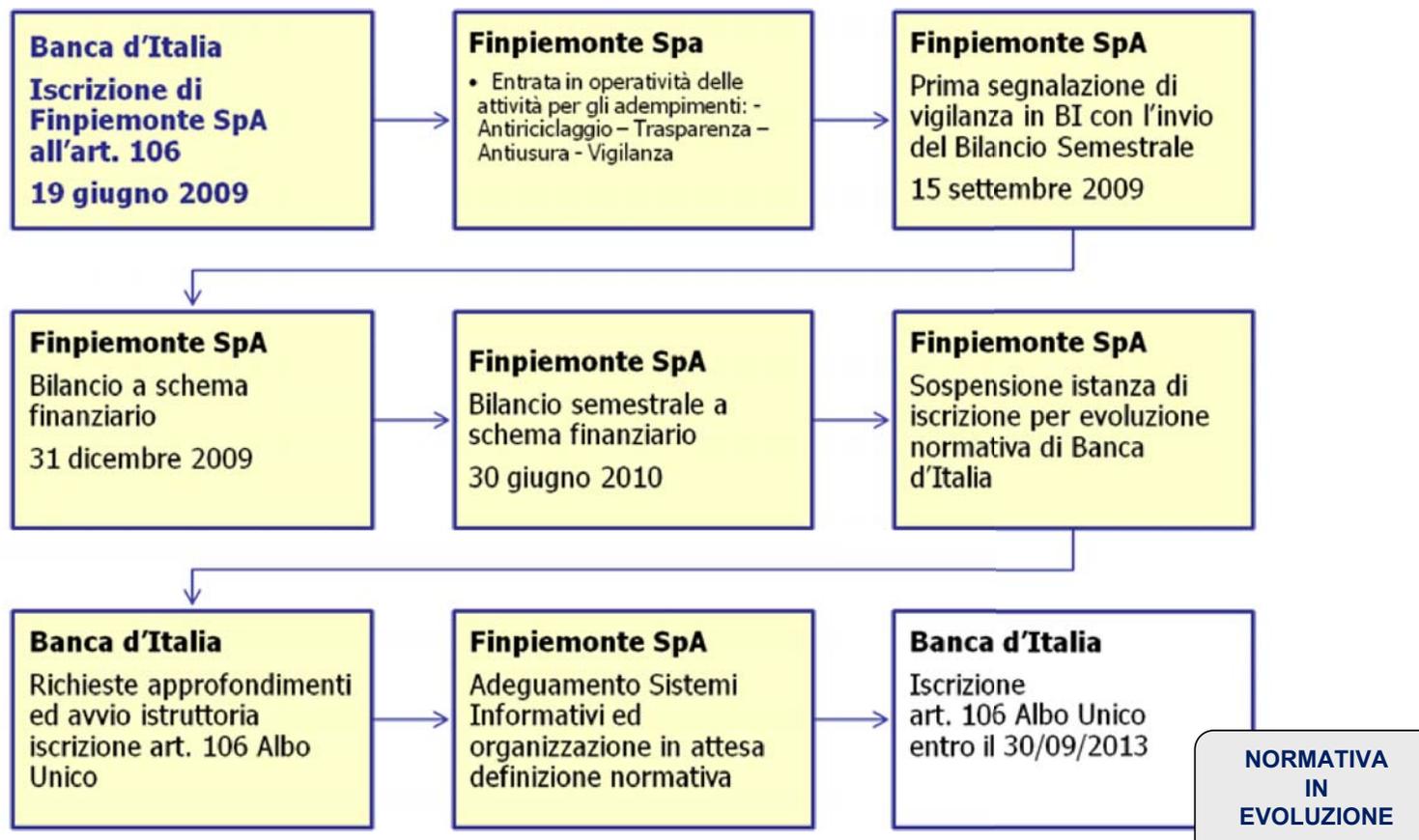
Anticipazione
liquidità tra fondi
regionali

- Finpiemonte, allo scopo di fornire continuità alle operazioni di erogazione relative ai provvedimenti regionali, ha proseguito nel 2011 e nel primo semestre 2012 l'attività di anticipazione di liquidità attraverso la movimentazione delle giacenze dei fondi gestiti.
- Nel 2011 tale attività, per la quale sono previsti rientri annuali, ha raggiunto in corso d'anno l'ammontare massimo di oltre 190 Milioni di Euro;



Compliance → prospettive di evoluzione

Finpiemonte, in qualità di intermediario finanziario vigilato da Banca d'Italia, ha intrapreso il percorso di seguito illustrato ed in costante evoluzione normativa:



Principali operazioni di Compliance

- In attesa della definizione della normativa di riferimento relativa all'iscrizione all'elenco di cui all' Art. 106 Albo Unico del TUB, Finpiemonte è impegnata negli adempimenti relativi a:
 - Antiriciclaggio
 - Antiusura
 - Trasparenza bancaria
 - Segnalazione dati di bilancio semestrale ed annuale

- L'iscrizione all'art. 106 Albo Unico del nuovo TUB comporterà l'obbligo, con riferimento al bilancio, di adottare i principi contabili internazionali IAS.

Governance, affari legali e societari

Nell'ambito dell'assetto organizzativo "in house" della società, l'Ufficio legale svolge attività di supporto nei seguenti ambiti aziendali:

<i>Area di governance</i>	<i>Area partecipazioni aziendali</i>	<i>Area gare – ufficio acquisti</i>	<i>Area gestionale – contrattuale</i>	<i>Area contenzioso</i>
<ul style="list-style-type: none">• fornisce il supporto operativo e consultivo agli organi sociali (Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Direzione Generale, Organismo di Vigilanza) – cura la regolare tenuta dei libri sociali ed espleta le funzioni di coordinamento tra gli organi di governo societario e le altre funzioni aziendali.	<ul style="list-style-type: none">• alle direttive del Presidente e del CDA e a supporto e coordinamento dell'area gestione delle partecipazioni, fornisce il supporto legale per gli aspetti giuridici connessi agli assetti e alle strategie societarie; verifica l'adeguatezza degli assetti societari alle norme sulle società pubbliche.	<ul style="list-style-type: none">• fornisce supporto legale per l'espletamento delle gare finalizzate all'acquisto di beni e servizi per la società, predisponendo e curando la relativa documentazione, gli adempimenti connessi e l'aggiornamento delle procedure e dei regolamenti in materia sia per quanto attiene la fase di evidenza pubblica, sia per quanto attiene la contrattualizzazione dei concorrenti e la esecuzione dei contratti.	<ul style="list-style-type: none">• supporta le funzioni aziendali per gli aspetti legali della gestione, per le procedure interne aziendali e per quelli connessi agli affidamenti di servizi, cura la redazione delle convenzioni con i soci, dei contratti tipo, delle convenzioni con le Banche, dei contratti di garanzia, dei contratti con collaboratori e consulenti, dei contratti di fornitura	<ul style="list-style-type: none">• per quanto attiene le cause amministrative e penali connesse alla gestione dei benefici e delle agevolazioni a vario titolo erogate, l'Ufficio legale si coordina con l'intervento dell'Avvocatura regionale, che agisce in nome e per conto di Finpiemonte in virtù della posizione solidale attiva o passiva; qualora chiamata direttamente in causa si costituisce in giudizio per la difesa di Finpiemonte, ove non sussistono i presupposti per il ricorso a legali esterni.

Comunicazione e Relazioni esterne

- L'Ufficio ha lo scopo di creare e mantenere rapporti con le istituzioni e i media, nonché di promuovere l'immagine di Finpiemonte, conferendo conoscenza e visibilità a iniziative, attività ed eventi di rilievo locale, nazionale e internazionale a cui partecipa la Società.
- Nell'ambito delle relazioni istituzionali l'Ufficio, in particolare, collabora in stretto contatto con l'assessorato preposto ai **Rapporti con le società a partecipazione regionale**, al fine di garantire coerenza e coordinamento fra l'azione della **Giunta** e gli interventi che le **società partecipate** pongono in essere sul territorio.



Documento di programmazione
2013→2015



Comunicazioni e Relazioni Esterne /2

- L'Ufficio adempie alle proprie funzioni attraverso **3 principali attività**: le relazioni con la stampa e i media, l'organizzazione di eventi e la cura dei rapporti con gli *stakeholders* di Finpiemonte sia in ambito locale sia a livello nazionale e, talvolta, internazionale.
- Nella gestione dei **rapporti con i media**, oltre ad organizzare le conferenze specificamente dedicate ai risultati della Società, la maggior parte dell'attività si concentra sulla valorizzazione di politiche regionali in cui Finpiemonte SpA svolge un ruolo di supporto.
- L'ufficio si occupa di **organizzare eventi** in collaborazione con istituzioni ed organismi a carattere locale, regionale, nazionale e internazionale. L'Ufficio cura inoltre la partecipazione a fiere e manifestazioni.
- Per quanto concerne le **relazioni esterne con gli stakeholders locali**, l'Ufficio opera spesso in sinergia con il servizio Relazioni con il pubblico per sviluppare i rapporti di collaborazione con il sistema camerale, le associazioni di categoria, gli ordini professionali e il mondo bancario e accademico (rete di monitoraggio, sportelli informativi, convenzioni).

Risorse umane

- L'ufficio prosegue le proprie attività finalizzate a rispondere alle crescenti esigenze di Finpiemonte in tema di:
 - Previdenza integrativa e assicurazioni
 - Sicurezza sul lavoro
 - Sviluppo del sistema di valutazione delle prestazioni
 - Sviluppo del piano di formazione pluriennale

Personale

- Nel corso del 2012 è stata consolidata una riorganizzazione degli uffici di Finpiemonte allo scopo di far emergere le risorse dedicate in maniera diretta alle attività di linea razionalizzando i processi operativi della Società e consentendo a Finpiemonte di raggiungere una configurazione stabile e adeguata ai volumi di lavoro previsti nel prossimo triennio.
- Il mantenimento di tale assetto è legato alla possibilità di avvalersi dell'esternalizzazione di alcune funzioni e servizi che non richiedono formazione specifica.

AREA	Budget 2011	Aggiornamento Budget 2011	Budget 2012	Budget 2013	Budget 2014	Budget 2015
Direzione Generale	1	1	1	1	1	1
Risorse servizi generali	40	25	25	25	25	25
Risorse servizi diretti	45	71	71	71	71	71
Internal Audit	2	2	2	2	2	2
TOTALE	88	99	99	99	99	99

Sistema informativo

Nel 2012 le operazioni di adeguamento dei sistemi informativi hanno fatto registrare:

- Avvio integrale del nuovo sistema informativo risultante dal progetto FINPIS in ambiente di produzione;
- Completamento delle attività di verifica ed accettazione degli ambiti applicativi residuali al 30/6/2012;
- Revisione delle procedure aziendali;
- Sviluppo del progetto di implementazione del Disaster Recovery informatico e delle conseguenti implementazioni all'architettura tecnica della rete dati Finpiemonte.

Sistema informativo: operazioni di sviluppo

Oltre al proseguimento del progetto FINPIS, la cui conclusione è prevista entro il 2012, il servizio Sistema informativo sarà impegnato nelle operazioni relative a:

- Aggiornamento delle infrastrutture di comunicazione;
- Aggiornamento della dotazione hardware e software dell'azienda;
- Razionalizzazione e contenimento dei costi, adottando – dove possibile – gli accordi sottoscritti da CONSIP SpA;
- Sviluppo di un servizio di archiviazione elettronica (data storage) attraverso una rete condivisa;

Segreteria Generale

Il servizio è proposto alle seguenti aree di responsabilità:

- **Staff di Presidenza e Direzione Generale**
- **Acquisti e logistica**
- **Antiriciclaggio**
- **Protocollo e gestione documentale**
- **Reception, centralino, commissioni**

La Segreteria Generale nel prossimo triennio, in collaborazione con il servizio Sistemi informativi e la Gestione dei finanziamenti, sarà impegnata nell'ottimizzazione dei flussi postali e nella gestione documentale costituita da:

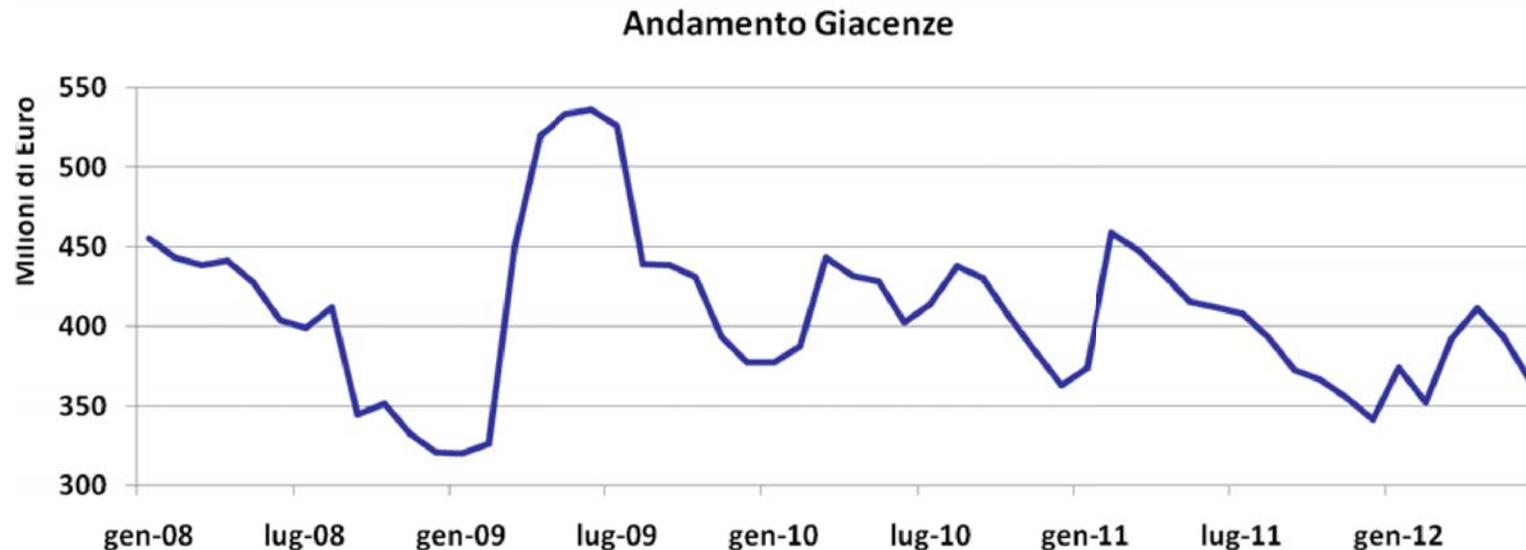
- oltre **38.000** comunicazioni in entrata / anno
- oltre **100.000** comunicazioni in uscita / anno
- oltre **97.700** dossier di finanziamento

In particolare, attraverso l'adozione della **Posta Elettronica Certificata** per i flussi documentali in entrata e in uscita da Finpiemonte, il servizio perseguirà una strutturale riduzione dei costi.

4. Tesoreria e gestione fondi

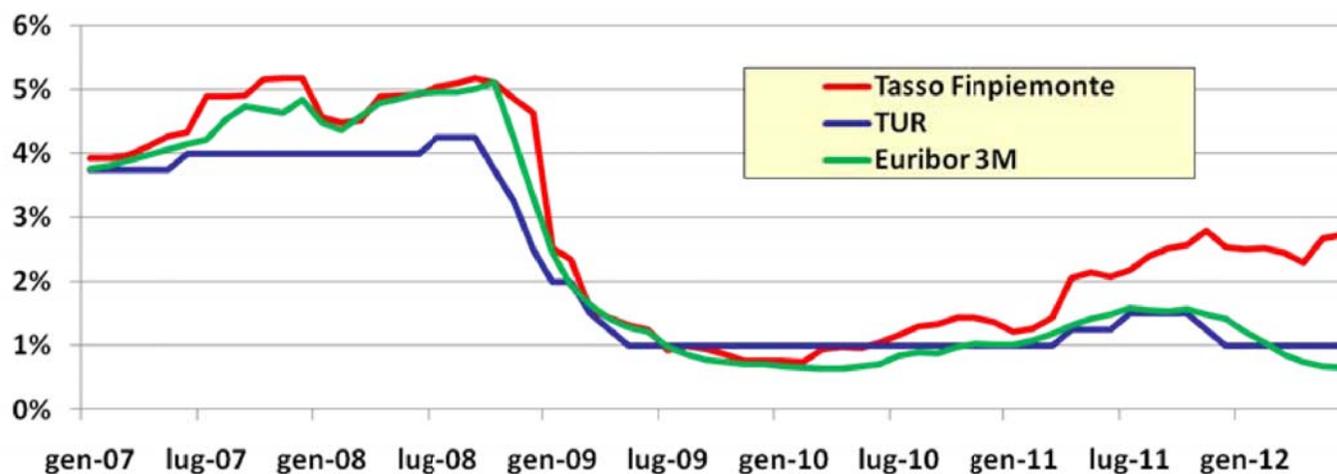
Giacenze fondi

- L'esercizio 2012 ha registrato in apertura una giacenza di 341 Milioni di Euro, salita a 411 milioni ad aprile 2012 per effetto dei rientri parziali delle anticipazioni 2011: l'ultima tranche di reintegri, di circa 54 milioni di euro, è prevista per fine settembre 2012.
- A partire da maggio si osserva quindi la progressiva diminuzione delle giacenze che porterà a chiudere l'esercizio 2012 con risorse stimate intorno ai 280 Milioni di Euro.



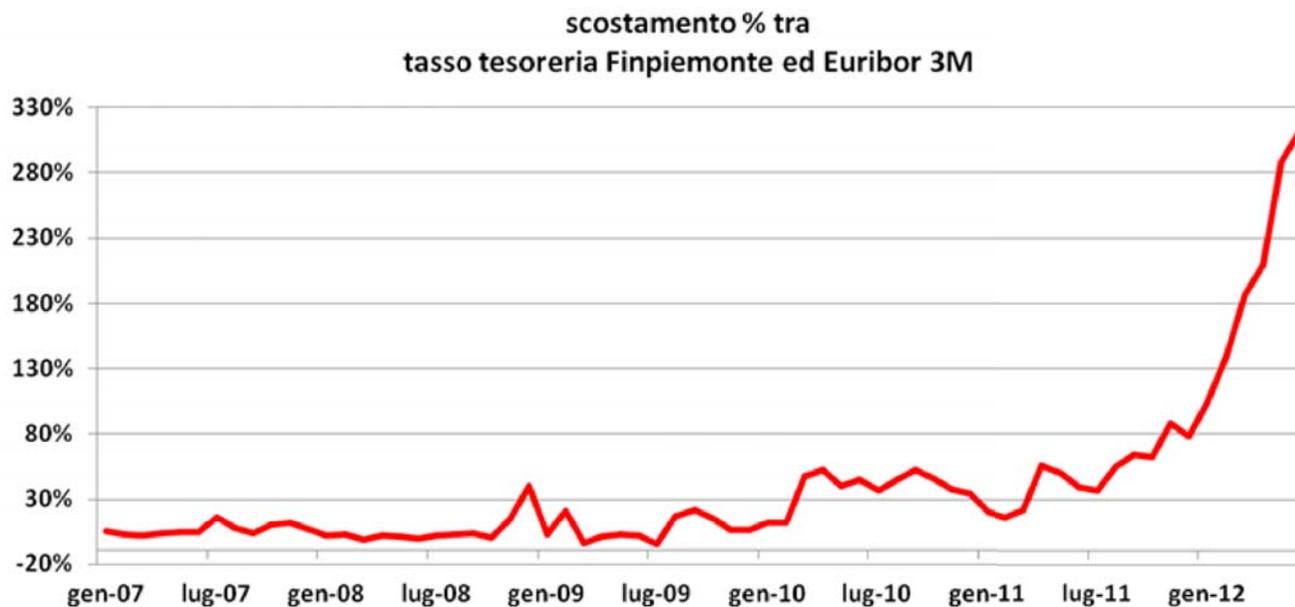
Tassi di rendimento

- Il confronto dei tassi di rendimento evidenzia come il tasso attivo conseguito da Finpiemonte sia in media superiore rispetto all'Euribor 3 Mesi e al Tasso Ufficiale di Riferimento.
- Nel primo semestre 2012 i tassi medi conseguiti sui conti correnti sono compresi tra il 2,30 e il 2,71 %. Tale risultato è dovuto ai rendimenti delle giacenze vincolate per periodi compresi tra uno e tre mesi il cui rendimento medio, successivamente alle allocazioni di maggio 2012, ha superato il 4%.



Performance di contrattazione

- Per valutare la performance di contrattazione di Finpiemonte è possibile confrontare il tasso di tesoreria della Società con l'Euribor a 3 Mesi.
- Tale verifica consente di evidenziare i risultati ottenuti dalla capacità di negoziazione di Finpiemonte anche in assenza della possibilità di istituire vincoli a lungo termine sulle giacenze o di avvalersi di altre forme di investimento.



Giacenza fondi / dati previsionali

- La stima previsionale della giacenza media è pari a 310 Milioni di Euro per il 2011;
- Anche per il 2012, in assenza di indicazioni di dettaglio da parte della Regione in merito al trasferimento di fondi si è pervenuti ad una stima di giacenza media di 310 Mln di Euro;
- Nel formulare le previsioni per il 2013 e il 2014 è stata ipotizzata una giacenza media annuale **non inferiore ai 260 Milioni di Euro** in presenza di **tassi medi di rendimento in crescita**;
- Secondo le stime effettuate, la giacenza media annuale di 260 Milioni di Euro rappresenta la soglia minima per consentire a Finpiemonte di far fronte alle esigenze degli azionisti in termini di erogazione di agevolazioni ed emissione di garanzie.

Gestione fondi del settore finanza agevolata	2009	2010	2011	2012*	2013*
fondi erogati	303	300	350	330	330
giacenza media del periodo	447	335	312	310	280
indice di rotazione erogazioni / giacenza	0,68	0,90	1,12	1,06	1,18

Milioni di Euro

* stime

5. Budget 2013-2015

Gestione finanziaria (€/000)

Descrizione	Budget 2013	Budget 2014	Budget 2015
Oneri e proventi tesoreria di finanza agevolata			
interessi attivi	5.600,00	6.160,00	6.720,00
retrocessione interessi a Regione	-4.480,00	-4.928,00	-5.376,00
	1.120,00	1.232,00	1.344,00
Oneri e proventi provvista e impiego fondi BEI			
interessi passivi BEI	-1.150,00	-1.782,50	-1.408,75
interessi attivi impieghi BEI	920,00	1.746,56	1.351,25
	-230,00	-35,94	-57,50
Copertura con fondi DGR 31-2276 27-6-2011,c. 6	230,00	35,94	57,50
Gestione caratteristica			
factoring	-90,00	-95,00	-105,00
fidi	-570,00	-570,00	-570,00
	-660,00	-665,00	-675,00
Saldo netto gestione finanziaria	460,00	567,00	669,00
Tesoreria di Finanza agevolata			
tasso medio	2,00%	2,20%	2,40%
giacenza media (€/milioni)	280	280	280
ritenuta	20%	20%	20%
tasso operazione BEI	1,84%	1,84%	1,84%

- Per il calcolo degli interessi attivi 2013 è stato adottato un tasso medio pari a 2,00% annuo e di una giacenza media di 280 Milioni di Euro.
- Per gli anni successivi si è ipotizzato un incremento del tasso medio di rendimento correlato alla prevedibile crescita dei tassi di interesse.

Budget investimenti (€/000)

Descrizione	Budget 2013	Budget 2014	Budget 2015
Sede			
Sede (app.re/condizionamento, impianto elettrico e di rete)	7,00	7,00	7,00
Implementazioni telefonia	35,00	35,00	35,00
Implementazioni apparati di rete	10,00	10,00	10,00
Arredi	5,00	5,00	5,00
Adeguamento locali	30,00	30,00	30,00
Hardware			
Hardware - acquisto PC portatili e fissi	7,00	7,00	7,00
Hardware - acquisto stampanti, scanner, upgrade server	40,00	40,00	40,00
Hardware - acquisto telefoni e riscatto telefoni mobili	5,00	5,00	5,00
Hardware - acquisto nuovi server	16,00	16,00	16,00
Software			
Antiriciclaggio - implementazioni normative	10,00	10,00	10,00
Implementazioni SW per esigenze sui finanziamenti	122,50	122,50	122,50
Implementazioni SW per esigenze contabili	40,00	40,00	40,00
Implementazioni SW per esigenze normative straordinarie	20,00	20,00	20,00
Implementazioni FINPIS altri	150,00	150,00	150,00
Acquisto nuovi software altri (licenze windows, SQL, linuz, ecc..)	20,00	20,00	20,00
Implementazioni Sw per nuovi progetti	27,50	27,50	27,50
TOTALE	535,00	535,00	535,00

Budget triennale

- Si presenta la sintesi dei principali dati economici previsti per il triennio 2013-2015.
- Il meccanismo di remunerazione della società, come previsto dalla Convenzione Quadro, comporta sostanziale pareggio tra costi e ricavi della gestione. Il risultato di esercizio è pertanto determinato dalla gestione finanziaria e dalla gestione delle partecipazioni.
- Nel formulare le previsioni, sono state mantenute le proporzioni tra i ricavi provenienti dall'attività svolta per gli azionisti ed il contributo a saldo previsto dalla Convenzione Quadro a carico della Regione.

Descrizione	Budget 2013 (K€)	Budget 2014 (K€)	Budget 2015 (K/€)
Ricavi	9.700,00	10.430,00	10.460,00
Contributo da Regione come da Convenzione	2.300,00	2.200,00	2.200,00
Totale ricavi	12.000,00	12.630,00	12.660,00
Costi del personale	6.960,00	7.300,00	7.660,00
Altri costi	4.080,00	4.280,00	4.500,00
Ammortamenti	960,00	1.050,00	500,00
Svalutazioni di partecipazioni	330,00	330,00	330,00
Totale costi di gestione affidamenti	12.330,00	12.960,00	12.990,00
Oneri e proventi netti tesoreria finanza agevolata	1.120,00	1.232,00	1.344,00
Oneri e proventi netti operazione BEI	-230,00	-35,94	-57,50
Oneri e proventi netti gestione caratteristica	-660,00	-665,00	-675,00
Copertura con fondi DGR 31-2276 27-6-2011	230,00	35,94	57,50
Saldo netto gestione finanziaria	460,00	567,00	669,00
Utile prima delle tasse	130,00	237,00	339,00
Imposte e tasse	250,00	300,00	330,00
Utile netto	- 120,00	- 63,00	9,00

Budget triennale – confronto previsioni Budget 2013

- Per valutare l'effetto di alcune operazioni di contenimento dei costi già previste per il prossimo esercizio, si presenta il seguente schema di raffronto.

Descrizione	Budget 2013 (Doc. Progr. 2012-2014)	Budget 2013 (K€)	Variazione %
Ricavi	11.611,28	9.700,00	
Contributo da Regione come da Convenzione	2.442,07	2.300,00	
Totale ricavi	14.053,35	12.000,00	
Costi del personale	8.185,14	6.960,00	
Altri costi	4.923,89	4.080,00	
Ammortamenti	944,32	960,00	
	14.053,35	12.000,00	-14,6%
Svalutazioni di partecipazioni	150,00	330,00	
Totale costi di gestione affidamenti	14.203,35	12.330,00	
Oneri e proventi netti tesoreria finanza agevolata	1.326,00	1.120,00	
Oneri e proventi netti operazione BEI	10,00	- 230,00	
Oneri e proventi netti gestione caratteristica	- 369,00	- 660,00	
Copertura con fondi DGR 31-2276 27-6-2011,c. 6		230,00	
Saldo netto gestione finanziaria	967,00	460,00	-52,4%
Utile prima delle tasse	817,00	130,00	
Imposte e tasse	460,00	250,00	
Utile netto	357,00	- 120,00	

Gestione finanziaria (€/000) – zero fido bancario

L'elaborazione seguente del budget prende in considerazione l'ipotesi di azzeramento dell'utilizzo del fido bancario. L'utilizzo del medesimo è dovuto al progressivo incremento del credito verso Regione dovuto sia a ritardi nel saldo delle fatture emesse sia al rallentamento del processo di approvazione dei rendiconti delle attività annuali eseguite sugli affidamenti che, a sua volta, determina ritardi nell'emissione delle fatture e nel successivo pagamento dei corrispettivi.

A fine agosto 2012 il credito verso Regione per prestazioni eseguite fino al 31 dicembre 2011 ammonta a 15,9 milioni di euro, di cui 4,9 milioni per fatture emesse e 11 milioni per fatture da emettere.

Descrizione	Budget 2013 Tesoreria (K€)	Budget 2014 Tesoreria (K€)	Budget 2015 Tesoreria (K€)
Oneri e proventi tesoreria di finanza agevolata			
interessi attivi	7.441,00	6.720,00	6.720,00
retrocessione interessi a Regione	-5.952,80	-5.376,00	-5.376,00
	<i>1.488,20</i>	<i>1.344,00</i>	<i>1.344,00</i>
Oneri e proventi provvista e impiego fondi BEI			
interessi passivi BEI	-1.150,00	-1.782,50	-1.408,75
interessi attivi impieghi BEI	920,00	1.746,56	1.351,25
	<i>-230,00</i>	<i>-35,94</i>	<i>-57,50</i>
Copertura con fondi DGR 31-2276 27-6-2011,c. 6	230,00	35,94	57,50
Gestione caratteristica			
factoring	-90,00	-95,00	-105,00
fidi		0,00	0,00
	<i>-90,00</i>	<i>-95,00</i>	<i>-105,00</i>
Saldo netto gestione finanziaria	1.398,20	1.249,00	1.239,00

Budget triennale – zero fido bancario

- Si presenta la sintesi dei principali dati economici previsti per il triennio 2013-2015, nell'ipotesi di azzeramento dell'utilizzo del fido bancario.

Descrizione	Budget 2013 (K€)	Budget 2014 (K€)	Budget 2015 (K/€)
Ricavi	9.700,00	10.430,00	10.460,00
Contributo da Regione come da Convenzione	2.300,00	2.200,00	2.200,00
Totale ricavi	12.000,00	12.630,00	12.660,00
Costi del personale	6.960,00	7.300,00	7.660,00
Altri costi	4.080,00	4.280,00	4.500,00
Ammortamenti	960,00	1.050,00	500,00
Svalutazioni di partecipazioni	330,00	330,00	330,00
Totale costi di gestione affidamenti	12.330,00	12.960,00	12.990,00
Oneri e proventi netti tesoreria finanza agevolata	1.488,20	1.344,00	1.344,00
Oneri e proventi netti operazione BEI	-230,00	-35,94	-57,50
Oneri e proventi netti gestione caratteristica	-90,00	-95,00	-105,00
Copertura con fondi DGR 31-2276 27-6-2011	230,00	35,94	57,50
Saldo netto gestione finanziaria	1.398,20	1.249,00	1.239,00
Utile prima delle tasse	1.068,20	915,00	909,00
Imposte e tasse	650,00	550,00	550,00
Utile netto	418,20	365,00	359,00